



Piano Triennale Offerta Formativa

DIREZIONE DIDATTICA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DIREZIONE DIDATTICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4414/21 del 10/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2021 con delibera n. 43

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.3. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La Direzione Didattica è collocata nel territorio di Solofra, una cittadina dalle solide tradizioni artistico-culturali che dispone di un ricco centro storico. Prevalentemente industriale, ha conosciuto negli anni un sensibile sviluppo economico grazie all'attività della concia, presente sul territorio fin dal lontano 1500, che le ha permesso di diventare uno dei maggiori centri economici del sud, rendendola nota nel mondo come "Centro Internazionale della Pelle", e di aprirsi ad un discreto flusso migratorio proveniente dall'est e negli ultimi anni una comunità indo-pakistana. La Direzione Didattica di Solofra si compone di sei plessi appartenenti ai due gradi del primo ciclo di istruzione. I plessi, tre di scuola dell'infanzia e tre di scuola primaria, sono dislocati sull'intero territorio comunale ed offrono un orario scolastico diversificato e rispondente ai bisogni delle famiglie. La popolazione scolastica è 511 alunni appartenenti al comune di Solofra che ha una popolazione totale di 12.485 abitanti (dati 2017). La presenza degli studenti con cittadinanza non italiana ha consentito di ottimizzare l'azione di inclusione degli alunni stranieri

Vincoli

Il livello socio culturale della popolazione solofrana nel complesso può definirsi medio; l'attività lavorativa delle famiglie è prevalentemente legata al settore conciario essendo Solofra un rilevante snodo industriale nella lavorazione delle pelli. La crisi del settore e il periodo pandemico dal 2020 fanno registrare difficoltà congiunturali. Le stesse implementano necessari adeguamenti e attenzioni innovative a supporto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Buona la disponibilità a collaborare da parte di enti e associazioni presenti sul territorio; proficui i rapporti con l'ente comunale, con il CTS , AMT, Legambiente, UNIC ed eventuali altre collaborazioni. Le stesse vanno confluendo in progettazioni in sintonia con gli avvisi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e ai Fondi europei dedicati.

Vincoli

La crisi economica del settore conciario che ha provocato l'aumento della disoccupazione e il livello costante dell'immigrazione di provenienza medio-orientale hanno inciso

sull'assetto socio economico di Solofra. Si vive di fatto una transizione socio culturale che in ogni caso preserva la tradizione e difende i valori ed i vincoli culturali della scuola italiana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La Direzione Didattica è formata da sei edifici dislocati su tutto il territorio comunale e ben raggiungibili dall'utenza. Le strutture hanno spazi adeguati per le attività didattiche che alla Ripresa, sett. 2021 hanno consentito le attività in presenza nel rispetto di quanto valutato dall'RSPP in emergenza Covi-19. Dal settembre 2021 gli alunni dell'infanzia del plesso Casa Papa, causa ristrutturazione, sono allocati nelle aule del plesso Fratta.

L'azione di insegnamento e di laboratorio, come da strutturata consuetudine, soddisfa l'utenza del territorio.

La scuola è dotata di due LIM, di cinque monitor interattivi e di un laboratorio multimediale. Nel plesso centrale è presente un laboratorio musicale, un laboratorio scientifico, uno storico/geografico e la biblioteca arricchita anche con testi in formato digitale.

Vincoli

Le strutture, non di recente costruzione, sono soggette a continui interventi di manutenzione. Gli interventi di adeguamento sono da prevedere nel Piano dell'Ente proprietario proprio a Rilancio della strutturata realtà. Il numero limitato delle LIM e degli strumenti multimediali, da tempo alquanto obsoleti, sarà superato con gli acquisti relativi all'impiego di tutte le risorse messe a disposizione dal Decreto Rilancio, PNRR oltre che da avvisi dedicati vedi "Digital Board". Si sollecita l'Ente Proprietario alla partecipazione, anch'esso agli strumenti messi a disposizione per il rifacimento facciate, interni, e quanto da RSPP segnalato in DVR a innovare la struttura all'avanguardia sul territorio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

DIREZIONE DIDATTICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE05900Q
Indirizzo	VIA FRATTA, 83029 SOLOFRA
Telefono	0825534258
Email	AVEE05900Q@istruzione.it
Pec	avee05900q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.direzionedidatticasolofra.edu.it

VIA CASAPAPA- D.D.SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA05901G
Indirizzo	VIA CASA PAPA SOLOFRA 83029 SOLOFRA

FRAZ.SANT'AGATA-SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA05905Q
Indirizzo	VIA CIGLIANO 1 FRAZ.SANT'AGATA 83029 SOLOFRA

VIA FRATTA-SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA05906R
Indirizzo	VIA FRATTA, 83029 SOLOFRA

CAP.FRATTA- D.D.SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE05901R
Indirizzo	VIA FRATTA, 83029 SOLOFRA

Numero Classi	8
Totale Alunni	129

FRAZ.S.AGATA- D.D.SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE05902T
Indirizzo	via Melito Sant'Agata, 83029 Solofra
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

FRAZ.CAPPUCCINI- D.D.SOLOFRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE05903V
Indirizzo	Via Cacciata, 83029 Solofra
Numero Classi	7
Totale Alunni	120

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Storia-Geografia	1
Biblioteche	Classica	1
	Testi digitali	82
Aule	Salone polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	13
	LIM- presente in classe/ E-BOARD in atrio	2
	Monitor interattivi	5

Approfondimento

Nei vari plessi sono presenti 15 tablet, 2 proiettori con due pannelli.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	55
Personale ATA	18

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra scuola è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tra tutti gli attori della compaginescolastica, è forte la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare, del saper agire, del saper essere e la promozione di competenze per la vita. L'identità della nostra scuola emerge dal connubio di mission, vision e values.

*La **VISION** del nostro istituto, previa accoglienza, ha come obiettivi prioritari:*

- *l'equità delle opportunità;*



- *la valorizzazione delle eccellenze;*
- *il successo scolastico;*
- *la crescita sociale*

La **MISSION** del nostro istituto, previo inserimento nel contesto, mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- *la maturazione e la crescita umana;*
- *lo sviluppo delle potenzialità e della personalità;*
- *le competenze sociali e culturali.*

sanciti:

L'azione educativa è orientata ai seguenti VALUES, costituzionalmente

- *identità;*
- *integrità;*
- *solidarietà;*



- *inclusione;*
- *dialogo;*
- *confronto.*

Il percorso educativo didattico del nostro Istituto è attento alla crescita di tutte le dimensioni della personalità di alunne/alunni: li accoglie nella propria individualità nel gruppo/classe/sezione, consente loro di progredire con continuità in un ambiente sereno e li guida a scelte consapevoli.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno.

Traguardi

Incrementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la progettazione di percorsi sulle competenze-chiave di cittadinanza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di reading di inglese.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare lo sviluppo delle competenze personali, interpersonali e interculturali.

Traguardi

Rendere l'alunno capace di esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva, democratica e digitale

Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo formativo degli alunni nel passaggio al successivo ordine scolastico.

Traguardi

Realizzare un curriculum verticale con il successivo grado di istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il percorso intrapreso dalla nostra antica e fortemente voluta, istituzione scolastica, ci ha portati ad individuare come **finalità fondamentali** della nostra scuola il "**successo formativo di tutti gli alunni**" nel rispetto dei tempi e dei modi di ognuno. L'azione educativa tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascuno procederà poi alla costruzione dell'identità personale, che sono il risultato di progressive differenziazioni e scelte. Le **competenze chiave** di cittadinanza saranno l'asse portante del nostro intervento didattico.

Pertanto gli aspetti generali della vision e della mission che determinano la scelta degli obiettivi formativi consistono in:

- Una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- Una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- Una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare

il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di:

- cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati a:

- conoscenza
- rispetto della legalità
- sostenibilità ambientale
- beni paesaggistici
- patrimonio
- attività culturali



3) valorizzazione della scuola intesa come:

- comunità attiva
- aperta al territorio
- in grado di sviluppare e
- aumentare l'interazione con
- le famiglie
- con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

La scuola propone un itinerario scolastico orientato a:

- progettare curricula disciplinari verticali su modello comune, per promuovere pratiche educative condivise;

- favorire un rapporto di continuità metodologica-didattica tra gli ordiniscolastici;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare il processo di realizzazione del curricolo verticale con il successivo grado di istruzione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati a distanza]

Promuovere il successo formativo degli alunni nel passaggio al successivo ordine scolastico.

"Obiettivo:" Progettazione e valutazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno.

"Priorità" [Competenze chiave europee]



Migliorare lo sviluppo delle competenze personali, interpersonale e interculturali.

"Obiettivo:" Sviluppo di un curriculum verticale per competenze, partendo dalle competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare lo sviluppo delle competenze personali, interpersonale e interculturali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

COORDINAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	
01/11/2022	Studenti	Docenti	



		Studenti Associazioni
--	--	--------------------------

Responsabile

Funzione strumentale, area 3

Risultati Attesi

- Favorire un rapporto di continuità metodologica-didattica tra gli ordini scolastici.
- Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà
- Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento
- Progettare curricula disciplinari verticali su modello comune, per promuovere pratiche educative condivise.

INCLUSIONE

Descrizione Percorso

Il nostro progetto di scuola inclusiva promuove innanzitutto lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso le quali affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, per diventare cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro.



Pertanto la nostra scuola sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

"Obiettivo:" Strategie inclusive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

INCLUSIVITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni	Coinvolti
--	-------------	--------------------------	-----------



01/11/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
------------	----------	---

Responsabile

Funzione strumentale area 4

Risultati Attesi

- Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità di ogni alunno.
- Ampliare gli aspetti attivi dei curricula disciplinari (attività laboratoriali in classe, cooperative learning) a favore di tutta la classe.
- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali, in eventuale coerenza con il PEI o PDP.
- Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi, per favorire la cooperazione tra pari.

SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Costruzione di percorsi didattici per ridurre la percentuale di alunni collocati ai livelli 1 e 2 in italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare il curricolo di italiano e matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate per attenuare il gap esistente tra i dati del Circolo e quelli nazionali.

"Obiettivo:" Progettazione e valutazione per

competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare gli esiti delle prove standardizzate per attenuare il gap esistente tra i dati del Circolo e quelli nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO

LETTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Team

docenti.

Risultati

Attesi

Il progetto mira a :

- sviluppare l'ascolto e la concentrazione attraverso la lettura ad alta voce;
- migliorare le capacità linguistico-espressive;
- potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

MATEMATICA IN GIOCO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni	Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti Studenti	

Responsabile

Team

docenti.

Risultati

Attesi

Ridurre la percentuale degli alunni collocati ai livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Giornate destinate ai giochi didattici con utilizzo di metodologie innovative.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

**Rete
Avanguardie
educative**

Avanguardie educative ICT LAB





L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI

ORARIO

VIA CASA PAPA- D.D.SOLOFRA AVAA05901G

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



**VIA FRATTA-
SOLOFRA
AVAA05906R**

**SCUOLA
DELL'INFANZIA**

QUADRO ORARIO

	25 Ore Settimanali
	40 Ore Settimanali

**CAP.FRATTA-
D.D.SOLOFRA
AVEE05901R**

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ.S.AGATA-

D.D.SOLOFRA

AVEE05902T

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ.CAPPUCCINI-

D.D.SOLOFRA

AVEE05903V

SCUOLA

PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI**CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA: **DIREZIONE DIDATTICA (ISTITUTO PRINCIPALE)****SCUOLA PRIMARIA****CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo verticale del nostro istituto è stato elaborato al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. IL Curricolo è il fondamentale riferimento del Collegio dei Docenti e dei dipartimenti disciplinari per la definizione del piano didattico annuale, per la progettazione delle unità di apprendimento, per le necessarie operazioni di verifica e valutazione, per la rilevazione delle competenze, per lo sviluppo di azioni di continuità in verticale, fra i diversi ordini di scuola. Il Curricolo è stato realizzato sulla base delle varie esperienze

formative dei docenti e ha fissato le competenze specifiche, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi formativi da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che passa dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia alle aree disciplinari della Scuola Primaria. Con il Curricolo sono assicurate le seguenti finalità:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione Civica, elaborato come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione

fondamentale come la Scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali con consapevolezza.

Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curriculum, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA DIREZIONE DIDATTICA SOLOFRA (1).PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum si propone di:

- Promuovere il raccordo tra i due ordini di scuola attraverso un lavoro in continuità, che utilizzi un comune filo conduttore metodologico, relativo ai Campi di Esperienza della scuola dell'infanzia e alle discipline di scuola primaria, nel rispetto della specifica identità pedagogica degli alunni.
- Facilitare il passaggio dell'alunno da un ordine di scuola all'altro.
- Consolidare il confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi condivisi.
- Costruire prove di verifica standardizzate relative al processo di insegnamento – apprendimento.
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le tematiche rintracciabili nelle competenze chiave di cittadinanza afferiscono alle macro aree di progettualità contenute nel PTOF:

- ü macroarea linguistico-artistico-espressiva
- ü macroarea sicurezza e salute
- ü macroarea inclusione e orientamento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le tre macroaree del nostro PTOF costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. I docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di relazionare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni; sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni".

Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito o si risolve una situazione problematica.

ALLEGATO: PROGETTO CITTADINI DEL DOMANI.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO LETTURA

Nella scuola primaria con la lettura si avvia un processo che tenda alla formazione di un lettore autonomo e consapevole delle proprie scelte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la spontanea ricerca del libro;
- migliorare le capacità linguistico-espressive;
- favorire lo sviluppo dell'immaginazione e della creatività;
- acquisire maggiore sicurezza di sé, fiducia e capacità di collaborazione con gli altri; potenziare le capacità di osservazione e concentrazione;
- favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona.

Destinatari	Risorse professionali
Gruppi classe	Biblioteca comunale

PROGETTO AMBIENTE

Valorizzare la conoscenza dei beni artistici, storici e culturali del territorio e sensibilizzare la salvaguardia dei beni ecologico-ambientali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare la conoscenza del patrimonio ambientale, culturale, sociale ed economico del territorio;
- comprendere le risorse ambientali;
- praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali;
- conoscere ed attuare strategie per proteggere e

conservare l'ambiente; comprendere l'importanza della cultura come strumento di evoluzione dell'uomo.

Destinatari	Risorse professionali
Gruppi classe	Legambiente (accordo triennale).

Approfondimento

Il Circolo Legambiente "Valle Solofrana" Solofra-Montoro, nel definire la proposta per le classi seconde della scuola primaria, pone il tema dei cambiamenti climatici al centro dei propri percorsi. "Nessuno è mai troppo piccolo per fare la differenza".

Così Greta Thunberg ci ricorda, come le nostre nonne esperte di economia domestica che, per contenere l'innalzamento delle temperature ed evitare le conseguenze devastanti, occorre uno sforzo condiviso e la scuola svolge un ruolo fondamentale offrendo percorsi educativi per sviluppare conoscenze grazie a relazioni ed azioni.

La **proposta** per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa anni scolastici 2022/23- 2023/24-2024/25 si sviluppa su tre tematiche ampliandone la ricaduta:

v verde urbano;

v ciclo dell'acqua;

v ciclo del suolo;

con tre progetti integrati dalle azioni messe in campo dai

PON primo dei quali nell'a.s. 2021/22.

L'attenzione alla lingua straniera, lo sport, il potenziamento della lingua italiana L2 anche per gli stranieri, matematica quale cornice innovativa di integrazione a supporto delle stesse progettualità con l'intento di migliorare sempre più colmando eventuali carenze.

Anno scolastico 2022/23 continua Amici Alberi.

Gli Alberi sono molto importanti per il nostro pianeta... ma li conosciamo davvero? Il percorso proposto intende di far scoprire il mondo dei nostri amici verdi attraverso esperienze in campo, come la festa dell'albero (supportata dal Comune di Solofra), favorendo il protagonismo dei ragazzi ed educare alla cura e tutela delle aree verdi urbane.

Anno scolastico 2023/24 continua AcquaDueO.

Il percorso avrà come protagonista l'Acqua, bene comune, avvicinando gli alunni all'importanza e all'essenzialità dell'oro blu per la vita e per il pianeta terra. Il ciclo dell'acqua ci condurrà dalle sorgenti ai nostri rubinetti, dai fiumi e al mare, analizzando anche le criticità ambientali.

Anno scolastico 2024/25 continua Sotto i nostri piedi.

Il Suolo, elemento da rispettare e salvaguardare. Il percorso

intende far scoprire, la sua composizione, le tipologie e le caratteristiche attraverso esperienze laboratoriali. Il viaggio ci condurrà alla conoscenza delle buone pratiche di rispetto ed utilizzo della nostra Terra.

Si attendono le validazioni delle progettualità in fieri, come da delibere collegiali, es:

Scuola Viva

CRONOPROGRAMMA

Anno

Scolastico

2022/2023

"AMICI

ALBERI"

21 NOVEMBRE

- FESTA DELL'ALBERO.
- PIANTIAMO TUTTI INSIEME (in collaborazione con il Comune di Solofra).

DICEMBRE

- COM'È FATTO UN ALBERO?
- LE FOGLIE E IL TRONCO.

MARZO

- GLI ALBERI AMICI DELL'AMBIENTE.
- OSSIGENO E DIFESA DEL SUOLO

MAGGIO (LABORATORIO*)

- VISITA GUIDATA, AGRITURISMO TERRANOVA, Solofra (AV).
- SEMINA.
 - INVENTARIO DEGLI ABERI.

Anno Scolastico 2023/2024 "AcquaDueO"

OTTOBRE

CICLO DELL'ACQUA.

- ACQUA BENE COMUNE.
- IL NOSTRO CORPO: L'ACQUA E LA SETE.

DICEMBRE

SOLOFRA E L'ACQUA.

- LE SORGENTI, I POZZI E LA SOLOFRANA.

FEBBRAIO/MARZO

LA FORZA DELL'ACQUA.

- ENERGIA E VASI COMUNICANTI (ESPERIMENTO).

MAGGIO (LABORATORIO)

INQUINAMENTO.

- COSTRUIAMO UN DEPURATORE.

Anno

Scolastico

2024/2025

"Sot

to i

nostri

pedi"

OTTOBRE

IL SUOLO.

- CHE COS'È IL SUOLO?
- COMPOSIZIONE DEL SUOLO.

DICEMBRE

IL SUOLO E GLI ALBERI.

- CONSUMO DI SUOLO.
- FRANE ED ALLUVIONI.

FEBBRAIO/MARZO

TIPOLOGIE DI SUOLO.

- SABBIOSO, ARGILLOSO, SASSOSO.

MAGGIO (LABORATORIO)

INQUINAMENTO.

- TEMPI DI DEGRADAZIONE DEI RIFIUTI NEL TERRENO.

PROGETTO TEATRO

L'attività teatrale, un cult per la Scuola, in quanto espressione delle attività culturali in loco, esercitata con una metodologia adeguata, di impostazione classica e popolare, risponde ai bisogni più urgenti che gli allievi si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza, fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune: lo spettacolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la spontaneità
- Favorire il superamento di atteggiamenti di chiusura;
- Contenere la globalizzazione;
- Favorire lo sviluppo della creatività e della memoria;
- Canalizzare l'energia e l'eccessiva vivacità in soggetti con problemi di comportamento;
- Imparare a comunicare attraverso codici espressivi diversi (linguistico, grafico-pittorico, musicale,

- ritmico- gestuale, mimico espressivo.);
- Favorire lo sviluppo della socializzazione, della solidarietà, del rispetto reciproco e delle regole di convivenza democratica.

Destinatari	Risorse professionali
Gruppi classe Classi aperte parallele	Esterno

PROGETTO MUSICA

Il progetto intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli.
- Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno e la voce.

- Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva sia nel parlare che nel cantare.
- Sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo.
- Costruire efficaci rapporti interpersonali.
- Valorizzare le differenze e le diversità.

Destinatari	Risorse professionali
Gruppi classe Classi aperte parallele	Esterno

PROGETTO LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il presente progetto ha il fine di estendere nella scuola dell'infanzia lo studio di una seconda lingua per la formazione di un alunno che si avvicina a culture diverse, arricchendo la sua personalità ed ampliando i suoi orizzonti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire abilità comunicative attraverso strategie ludiche.
 - Usare la lingua in contesti comunicativi significativi.
- Acquisire conoscenze linguistiche attraverso attività ludiche.
- Acquisire l'uso del lessico in situazioni comunicative reali.

Destinatari	Risorse professionali
Altro	Docente specialista/specializzato a copertura dei 4 plessi.

PROGETTO SICUREZZA

Il progetto ha come finalità la conoscenza di norme comportamentali per la sicurezza nella vita scolastica e quotidiana e all'acquisizione del senso di sicurezza che equivale al superamento del sentimento di paura.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e rispettare le norme della convivenza

- democratica;
- Conoscere le regole di comportamento in caso di calamità (terremoto, alluvioni, incendi);
 - Conoscere le modalità di evacuazione nelle varie circostanze;
 - Apprendere il superamento dei Rischi.
 - Concorrere a formare, nell'ambito del progetto educativo, un utente consapevole e responsabile.

Destinatari	Risorse professionali
Gruppi classe	Esterno

PROGETTO STRADA

Il progetto ha come obiettivo la necessità di informare e formare l'alunno come utente della strada. L'educazione stradale rientra nelle finalità generali che la scuola primaria si prefigge, ossia la formazione dell'uomo e del cittadino. Il lavoro che la scuola si propone nasce da un confronto tra scuola ed extra-scuola, ossia tra esigenze curriculari e bisogni formativi espressi dal territorio di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il senso di responsabilità;
- Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri correlati all'osservanza dei propri doveri;
- Sviluppare una presa di coscienza sulla necessità delle norme che regolano la vita sociale;
- Sviluppare la capacità di autocritica;
- Potenziare la capacità di rilevare, analizzare, rappresentare simboli e messaggi.

Destinatari	Risorse professionali
Gruppi classe Altro	Interno

PROGETTO ALIMENTARE

La scuola, quale "agenzia formativa privilegiata", è sede adatta a svolgere un'azione formativa e informativa precoce al fine di promuovere l'acquisizione di atteggiamenti consapevoli e critici; di fornire alcuni strumenti conoscitivi e culturali indispensabili per compiere le scelte necessarie ad assicurare pertanto un'alimentazione appropriata e corrispondente ai bisogni di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Capacità di formarsi sui canoni di una corretta alimentazione per diventare consumatori attenti, esigenti e non strumentalizzati dai mass-media;
- Fornire informazioni sufficienti per acquisire coscienza critica riguardo ai problemi della nutrizione e della salute;
- Determinare motivazioni tali da modificare comportamenti alimentari non corretti.

Destinatari	Risorse professionali
Gruppi classe	Interno

PROGETTO SPORT

L'attuale contesto sociale, in continua trasformazione, richiede all'Istituzione scolastica un'attenzione profonda ai sintomi di disagio che ormai si manifestano in modo sempre più evidente, relegando a volte in secondo piano, i valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "stare bene con se stessi

per stare bene con gli altri". La pratica delle attività motorie, fisiche e sportive, può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dell'individuo, intervenendo in modo specifico nell'area motoria, ma interagendo anche in quella sociale, cognitiva ed affettiva, aiutandolo a prendere coscienza dei benefici evidenziabili sia come costume di vita nella pratica quotidiana, sia come impiego nel tempo libero ed educandolo all'uso consapevole e responsabile di strutture specifiche e dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Maggiore qualificazione dell'attività motoria;
- Utilizzare l'esperienza motoria e sportiva nel processo di maturazione globale dell'individuo;
- Riconoscere il valore educativo dell'esperienza sportiva nei suoi molteplici aspetti:
 - ü morfologico- funzionale;
 - ü intellettuale- cognitivo, affettivo- morale, sociale;
 - ü fornire ai bambini momenti di conforto e confronto (nel post - covid period 2020-22) con coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, definendone l'importanza in un ambito educativo e limitandone le degenerazioni.

Destinatari	Risorse professionali
Gruppi classe	Arte Danza-Project (accordo triennale).

Approfondimento

ARTE DANZA-PROJECT PRESENTA: A SCUOLA IN
MOVIMENTO

LABORATORIO DI ESPERIENZE DI MOVIMENTO E COMUNICAZIONE NON VERBALE

Premessa

Attraverso il percorso laboratoriale proposto, i bambini non solo saranno avvicinati all'arte del movimento, ma riceveranno gli strumenti necessari per stimolare la fantasia e l'immaginazione, elementi indispensabili al dispiegarsi della creatività, disciplinando -anche regolando- le loro capacità di espressione. Il corpo non è soltanto in "movimento", ma anche sentimento ed emozione, è un tramite per relazionarsi e conoscere gli altri e, considerando che oggi conviviamo con altre etnie, diviene ancora più importante conoscere e interagire con

chi ha culture elingue diverse: il movimento, il gesto sono linguaggi non verbali comprensibili a tutti... Infatti, il mediatore della comunicazione tra sé e gli altri non è solo il linguaggio, ma fanno da tramite il gesto, il movimento corporeo, i suoni, elementi che costituiscono una lingua comprensibile a tutti, anche ai bambini che hanno altre culture. Anzi, attraverso questo progetto, vengono favorite l'interazione e la socializzazione migliorando l'integrazione sociale e scolastica. Il tramite che farà da supporto al Laboratorio sarà il gioco, considerato nel suo più alto aspetto educativo, perché in esso vi sono regole da rispettare e contenuti precisi, dove le componenti principali sono:

- creatività;
- immaginazione;
- e...
- tanta fantasia!

Corpo, voce, musica, spazio... diventano il mezzo per scoprire le potenzialità artistiche e creative del bambino. I bambini di oggi hanno un rapporto con il gioco più interattivo che attivo: i giochi tecnologici sono realtà "confezionate" che li immergono in un mondo virtuale nel quale poco spazio è riservato all'immaginazione e alla creatività. La riscoperta del valore del gioco può dunque condurli a costruire attivamente la propria personalità ed è preziosa per un sano percorso di crescita in quanto il gioco sviluppa nei bambini capacità analitiche, critiche e intellettuali, capacità che sono rivolte non solo verso se stessi, ma anche verso gli altri: è un'occasione quindi per fare esperienze e diviene un mezzo per esprimersi e comunicare. Il laboratorio offre in oltre spunti per ri-cercare un modo diverso di rapportarsi alla corporeità. Sarà stimolato un linguaggio non verbale che consentirà uno sviluppo consapevole e creativo delle attività

corporee, coinvolgendo il bambino nella sua totalità di corpo, menti, affetti. Lavoreremo anche sulla natura artistica del movimento che si esplica tramite la danza, la musica, il teatro.

PROGRAMMA DI LAVORO

1°ANNO

- CONOSCENZA DEL CORPO E DELLE SUE POSSIBILITA' MOTORIE
- CORRETTA POSTURA E ALLINEAMENTO CORPOREO
- ESERCIZI E GIOCHI DI RISCALDAMENTO GRADUALE DEL CORPO
- PERCEZIONE SPAZIALE
- PERCEZIONE SENSORIALE
- EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO
- IL TEMPO E IL RITMO
- GIOCHI MUSICALI
- CONOSCERE LA REALTA' SONORA
- RICONOSCERE E RIPRODURRE RITMI E SUONI CON IL

CORPO, GESTO E VOCE.

2° ANNO

- IL PESO
- LA FORMA
- L'ENERGIA
- LA DINAMICA
- L'UTILIZZO DEGLI OGGETTI COME INPUT CREATIVI.

3° ANNO

- L'UTILIZZO DELLA VOCE COME MEZZO DI ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE
- LA GESTUALITÀ
- LE RELAZIONI
- IMPROVVISAZIONE
- MIMICA
- DRAMMATIZZAZIONE.

MODALITA' DI PERCORSO

TEMATICA PRESCELTA:

LA COMUNICAZIONE IN TUTTE LE SUE FORME, NON VERBALI, VERBALE E ATTRAVERSO STRUMENTI TECNOLOGICI (SMARTPHONE E VIDEOCAMERA)COME DA METODOLOGIA IMPLEMENTATA IN COVID-PERIOD.

PRIMA FASE: PROPEDEUTICA DI ESPERIENZE E CONSAPEVOLEZZA ESPRESSIVA.

SECONDA FASE: APPROFONDIMENTO DEI TEMI TRATTATI, IN PARTICOLARE LA TEMATICA PRESCELTA.

TERZA FASE: PRODUZIONE DELLA PERFORMANCE FINALE CON LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALLIEVI E DEI DOCENTI, CONSIDERATA COME MEZZO NON DI ESIBIZIONE, MA PER RENDERE VISIBILE CIO' CHE SI E' FATTO E SCOPERTO COME DIVERTIMENTO E ACCRESCIMENTO COMUNE.

L'ESPERIENZA CREATIVA POTRA' ESSERE DOCUMENTATA TRAMITE, AD ESEMPIO LA FOTOGRAFIA E LE APP.

UTILizzeremo IL FERMO IMMAGINE DEL NOSTRO PERCORSO, PER COGLIERE STATI D'ANIMO, ATTIMI E MOMENTI, CHE SI CONCLUDERA' CON UNA MOSTRA FOTOGRAFICA DA MOSTRARE UNITAMENTE ALLA PERFORMANCE FINALE.

Cronoprogramma

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	STRUMENTI	RISORSE
1 volta a settimana	1,30 h	3 mesi	USB / lettore Cd	Piattaforma

DOCENTE:

TIZIANA PETRONE COLLABORATRICE: FELICIA LUCIANO

PROGETTO

INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto costituisce una risposta alle finalità della scuola primaria la quale, per essere formativa, deve attivare iniziative didattiche individualizzate, offrendo a ciascun allievo opportunità adeguate alla sua situazione socio-culturale. Gli obiettivi sono: fornire un'utile occasione curricolare di recupero e/o di approfondimento; creare situazioni comunicative facilitate per migliorare l'apprendimento della lingua; favorire lo sviluppo dell'autostima e consolidare il senso di sé; creare proficue occasioni di individualizzazione dell'insegnamento, incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni
- Comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare attivamente alle interazioni comunicative;
- Intervenire didatticamente per arricchire e personalizzare l'offerta formativa per alunni che presentano difficoltà di apprendimento;
- Utilizzare linguaggi e codici diversi per analizzare;
- Comprendere e interpretare la realtà;
- Favorire l'accoglienza degli alunni stranieri nel contesto scolastico;
- Valorizzare il patrimonio di umanità e cultura di cui sono portatori gli alunni stranieri e favorire l'incontro reciproco.

Destinatari	Risorse professionali
Altro	Interno

PROGETTO ACCOGLIENZA

"Essere accoglienti" per una scuola vuole dire predisporre

ambienti ed occasioni adeguati al “Progetto educativo” valorizzando tutte le risorse disponibili. Questo momento importante e delicato va, quindi, preparato adeguatamente, condiviso emesso in atto ad ogni nuovo arrivo. La scuola, così, non è solo ambiente di apprendimento, luogo della cognitiv , ma anche luogo di vita, divenendo spazio di confine tra famiglia e societ . Da qui l’esigenza di codificare l’accoglienza in precisi percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualit , le energie, le competenze per promuovere le identit . La “storia” scolastica dell’alunno inizia nella scuola dell’infanzia continuando poi nella scuola primaria, media, superiore e oltre.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare l’accoglienza;
- Acquisire condizioni di benessere;
- Facilitare la conoscenza del contesto scuola;
- Accettare se stessi, gli altri e la differenza come positivit ;
- Rafforzare la fiducia in se stessi e negli altri;
- Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti diversi;
- Condividere le regole del vivere insieme; facilitare lo scambio di esperienze;
- Favorire i rapporti con contesto famiglia e l’extrascuola;
- Costruire rapporti interpersonali positivi.

Destinatari	Risorse professionali
Altro	Interno

PROGETTO CONTINUITÀ

Il presente progetto nasce dall'esigenza di garantire all'alunno/persona un processo di apprendimento-formazione organico ed unitario, attraverso un raccordo pedagogico, curriculare ed organizzativo fra i tre ordini di scuola. Esso mira dunque a promuovere uno sviluppo articolato della personalità del soggetto il quale, nei suoi cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Questo progetto prevede di aiutare i bambini a dare voce e nome alle proprie emozioni per essere capace di comprendere e condividere anche quelle altrui. E' per noi indispensabile aiutare il bambino ad osservare, imparare a conoscere il proprio stato d'animo ed acquisire le capacità di esprimersi con i vari linguaggi. D'altra parte, la norma sancisce l'imprescindibilità della continuità infatti nella CM 339/92, si afferma: "la continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo". Esso dunque rappresenta un'opportunità per i docenti delle classi ponte impegnati nel progetto continuità di poter lavorare con i colleghi dell'ordine scolastico successivo, confrontandosi e condividendo responsabilità comuni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scuola dell'Infanzia- Classe prima Scuola Primaria:

- Conoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti di vita.
- Conoscere e rispettare il mondo della natura ed il proprio ambiente.
- Esprimere i propri bisogni ed emozioni.
- Assumere e portare a termine semplici incarichi.
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive.
- Sperimentare i diversi aspetti della realtà per conoscerla ed interpretarla.
- Relazionarsi con il mondo esterno secondo regole e norme condivise.
- Acquisire metodi e mezzi per organizzare le proprie esperienze e comunicare le proprie conoscenze.

Classe quinta Scuola Primaria – Classe prima Scuola Secondaria di primo grado:

- Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema biologico.
- Individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.
- Riconoscere ed acquisire gli strumenti idonei ad indagare su strutture, eventi, aspetti e fenomeni della realtà umana e/o ambientale.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto verso ogni forma della realtà ambientale circostante.
- Utilizzare conoscenze ed abilità apprese per interagire con l'ambiente umano, sociale e naturale circostante.

- Comunicare ed esprimere sentimenti ed emozioni usando linguaggi diversi.
- Riconoscere ed esprimere i propri stati d'animo, conoscere gli altri e le loro diversità, accettandole.
- Adeguare il proprio comportamento ai codici e ai regolamenti moralmente e socialmente condivisi.

Destinatari	Risorse professionali
Classi aperte parallele	UNIC

Approfondimento

Il Servizio Formazione dell' UNIC per avvicinare i più giovani al mondo della pelle, già a partire dalla scuola primaria, promuove dal 2012 il concorso nazionale "Amici per la Pelle". Si tratta di un vero e proprio progetto didattico che coinvolge in ogni edizione oltre 1000 studenti da tutti i distretti conciarci italiani. Ogni anno gli studenti producono oggetti attinenti al tema assegnato, avendo cura di realizzarli rigorosamente in pelle. Quest'anno l'UNIC Concerie italiane, in collaborazione con LINEAPELLE, organizza la 10ª edizione del concorso "Amici per la Pelle", intitolato " **TATTOOTAN - Il 2020 sulla tua pelle**". Il 2020 è sicuramente un anno che passerà alla storia per la pandemia causata dal COVID-19 che ha condizionato la vita di ognuno di noi e che rimarrà indelebile sulla nostra pelle. E` in questo scenario che viene chiesto ai ragazzi di esprimere, con una tecnica che simuli il tatuaggio, le sensazioni e gli stati d'animo

che vivono in questo momento sulla loro "pelle".

PROGETTO MATEMATICA IN GIOCO

Questo progetto si basa sul metodo analogico che è il metodo più intuitivo e facile per apprendere la matematica, perché utilizza metafore ed analogie, come fanno i bambini che nella loro genialità imparano a giocare, a parlare o usare il computer ancor prima degli adulti. Sulla possibilità di apprendere anche concetti complessi (come possono essere quelli matematici) con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini. Il gioco matematico lancia una sfida alla mente del bambino che la raccoglie proprio perché nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è forte. Nel gioco vengono esercitate, padroneggiate, consolidate molte abilità; divertendosi mantiene informata la mente. Il ruolo dei docenti è porre le condizioni per realizzare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi pienamente inserito nel percorso di apprendimento della classe con l'obiettivo di: stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica offrire agli alunni una situazione che li stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le competenze matematiche attraverso la costruzione di percorsi didattici alternativi per ridurre la percentuale di alunni collocati ai livelli 1 e 2 in matematica.

Destinatari	Risorse professionali
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

Denominazione progetto	<i>"MATEMATICA IN GIOCO"</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze matematiche degli alunni della prima e della seconda classe.</i>
Traguardo di risultato	<i>Dimezzare lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale.</i>
Obiettivo di processo	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il punteggio di matematica della scuola alle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I</i>

	<p><i>punteggi delle diverse classi in matematica sono molto distanti e la varianza tra classi è decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 è notevolmente superiore alla media nazionale.</i></p>
Attività previste	<p><i>Questo progetto si basa sul metodo analogico che è il metodo più intuitivo e facile per apprendere la matematica, perché utilizza metafore ed analogie, come fanno i bambini che nella loro genialità imparano a giocare, a parlare o usare il computer ancor prima degli adulti. Sulla possibilità di apprendere anche concetti complessi (come possono essere quelli matematici) con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini. Il gioco matematico lancia una sfida alla mente del bambino che la raccoglie proprio perché nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è forte. Nel gioco vengono esercitate, padroneggiate, consolidate molte abilità; divertendosi mantiene in forma la mente. Il ruolo dei docenti è porre le condizioni per realizzare uno spazio didattico che assuma la forma di un laboratorio di giochi pienamente inserito nel percorso di apprendimento della classe con l'obiettivo di stimolare e aumentare negli alunni la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica offrire agli alunni una situazione che li stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti, percorsi mentali.</i></p>
Risorse necessarie	<p><i>Kit Bortolato, FIS</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Le prove standardizzate annuali di Matematica (mediadelle seconde).</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Il miglioramento atteso al termine dei tre anni del progetto è di quattro punti percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Rispetto al valore di partenza, quello finale dovrà essere almeno il 4% in più nel maggio 2020.</i></p>

Progetti extracurricolari PON-FSE a. s. 2021/22

Dall'anno scolastico 2021/2022 sono stati autorizzati i moduli dei Progetti PON, per la realizzazione dei percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid (Apprendimento e socialità).

CRONOPROGRAMMA

Modulo: **"Danza e movimento 1"** – Educazione motoria; sport; gioco didattico –

Il modulo è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia (3/4 anni). Le attività di ordine ludico-motorio hanno, come obiettivi, lo sviluppo delle abilità di base attraverso il gioco in tutte le sue forme e le attività motorie.

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	INIZIO
2 volte a settimana	2 h	30 h	Dicembre 2021

Modulo: **"Danza e movimento 2"** – Educazione motoria; sport; gioco didattico –

Il modulo è rivolto agli alunni della prima classe della Scuola Primaria. Le attività di ordine ludico-motorio hanno, come obiettivi, lo sviluppo delle abilità di base attraverso il gioco in tutte le sue forme e le attività motorie.

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	INIZIO
1 volta a settimana	2 h	30 h	Gennaio 2022

Modulo: **“Danza e movimento 3”** – Educazione motoria; sport; gioco didattico –

Il modulo è rivolto agli alunni della seconda classe della Scuola Primaria. Le attività di ordine ludico-motorio hanno, come obiettivi, lo sviluppo delle abilità di base attraverso il gioco in tutte le sue forme e le attività motorie.

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	INIZIO
1 volta a settimana	2 h	30 h	Gennaio 2022

Modulo: **“L’italiano per gli stranieri”** – Competenza alfabetica

funzionale –

Il modulo è rivolto ai bambini non italofoni e stranieri della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria. Le attività proposte consentono l'alfabetizzazione dei bambini stranieri permettendo loro di interagire e comunicare liberamente senza barriere

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	INIZIO
1 volta a settimana	3 h	30 h	Gennaio 2022

Modulo: **“Potenzio il mio italiano”** – Competenza alfabetica funzionale –

Il modulo è rivolto agli alunni della classe Terza della Scuola Primaria. Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi al fine di recuperare le carenze e, nello stesso tempo, consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	INIZIO
1 volta a settimana	3h	30 h	Febbraio

			2022
--	--	--	------

Modulo: "I speak english" – Competenza multilinguistica –

Il modulo è rivolto agli alunni della classe quinta della scuola Primaria.

Il progetto si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio della lingua inglese,

ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale.

In questo modulo agli alunni sarà offerto un ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative

attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking.

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	INIZIO
1 volta a settimana	3h	30 h	Febbraio 2022

Modulo: "I speak english 2" – Competenza multilinguistica –

Il modulo è rivolto agli alunni della classe quinta della scuola Primaria.

Il progetto si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio della lingua inglese,

ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale.

In questo modulo agli alunni sarà offerto un ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative

attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking.

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	INIZIO
1 volta a settimana	3 h	30 h	Febbraio 2022

Modulo: **“Potenzio la matematica”** – Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) –

Il modulo è rivolto agli alunni della classe terza della scuola Primaria. Le attività sono finalizzate a migliorare e consolidare i livelli qualitativi delle prestazioni degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica

--	--	--	--

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	INIZIO
1 volta a settimana	3 h	30 h	Febbraio 2022

Modulo: **“Il mio PAESE e il suo AMBIENTE 1”** – Competenza in materia di cittadinanza –

Il modulo è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia (5 anni). Il progetto consente agli alunni, di rispettare l'ambiente a partire dal proprio territorio e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Gli alunni imparano ad adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita.

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	INIZIO
1 volta a settimana	3 h	30 h	Marzo 2022

Modulo: **“Il mio PAESE e il suo AMBIENTE 2”** – Competenza in materia di cittadinanza –

Il modulo è rivolto agli alunni della classe quarta della scuola Primaria. Il progetto consente agli alunni, di rispettare l'ambiente a partire dal proprio territorio e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Gli alunni imparano ad adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita. Il modulo ha lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle sue problematiche.

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	INIZIO
1 volta a settimana	3 h	30 h	Marzo 2022

Modulo: **“Il mio PAESE e il suo 3 AMBIENTE”** – Competenza in materia di cittadinanza –

Il modulo è rivolto agli alunni della classe quarta della scuola Primaria. Il progetto consente agli alunni, di rispettare l'ambiente a partire dal proprio territorio e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Gli alunni imparano ad adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita. Il modulo ha lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo

nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle sue problematiche.

FREQUENZA	TEMPO	DURATA	INIZIO
1 volta a settimana	3 h	30 h	Marzo 2022

ALLEGATI:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-DIREZIONE-DIDATTICA-SOLOFRA-2021-22.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola • Fornire a tutti i plessi le condizioni necessarie per l'accesso alla società dell'informazione, coprendo l'intera filiera dell'accesso

	digitale per abilitare la didattica innovativa.
--	---

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria • Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo efficiente, attraverso attività di coding e robotica educativa, sia nella scuola primaria che nella scuola dell'infanzia.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica • Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica, per promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali anche attraverso lo sportello digitale promosso dal team di innovazione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA:
SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA

VIA CASA PAPA- D.D.SOLOFRA - AVAA05901G

FRAZ.SANT'AGATA-SOLOFRA - AVAA05905Q

VIA FRATTA-SOLOFRA - AVAA05906R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'Infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza, al fine di favorirnela maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni alla fine del percorso formativo, le docenti hanno predisposto una Scheda di osservazione/ verifica, in

itinerario e finale, sul livello complessivo di abilità, conoscenze e competenze. Per gli alunni di cinque anni viene redatto il Documento per il passaggio di informazioni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso vengono valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo sviluppo delle Competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La verifica delle competenze acquisite in Educazione Civica sarà condotta attraverso:

- Osservazioni sistematiche in contesto e fuori contesto
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non.
- Attività grafico-pittoriche.
- Uso della verbalizzazione.
- Elaborati dei bambini.

La valutazione prevede:

per i 3/4 anni la compilazione a fine anno scolastico di:

- **Scheda valutativa annuale.**

per i 5 anni la compilazione a fine anno scolastico di:

- **Scheda di passaggio**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le docenti della Scuola dell'Infanzia per valutare le capacità relazionali dei piccolialunni adottano i seguenti criteri:

- avere cura della propria persona (igienizzazione delle mani);
 - avere cura degli oggetti personali (distanziamento);
 - avere cura degli ambienti e dei materiali (sanificazione);
 - instaurare relazioni corrette con i compagni (dal virtual alla presenza) ;
 - instaurare relazioni corrette con gli adulti (dialogo intergenerazionale).

ORDINE SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DIREZIONE DIDATTICA

- AVVE05900Q

CAP.FRATTA-
D.D.SOLOFRA -
AVVE05901R

FRAZ.S.AGATA-
D.D.SOLOFRA -
AVVE05902T

FRAZ.CAPPUCCINI-
D.D.SOLOFRA -
AVVE05903V

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto,

hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

A conclusione della scuola primaria “le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate” utilizzando un modello di certificazione elaborato dal MIUR.

I docenti del nostro istituto si impegnano nella definizione di prove di verifica, con l’obiettivo di una valutazione condivisa nelle strategie, nei contenuti e nelle modalità di presentazione delle prove stesse.

La nostra scuola accoglie e cura particolarmente gli alunni con bisogni educativi speciali pertanto pone attenzione e riguardo verso gli alunni che necessitano di una didattica personalizzata, mettendo in atto anche misure valutative utili e necessarie per valorizzare l’alunno in questione e per comprendere se le metodologie intraprese dal team siano efficaci o meno.

E’ prevista una valutazione periodica e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti, sia al comportamento. Dall’anno scolastico 2020- 2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Il giudizio è integrato dai descrittori desunti dalle rubriche di valutazione e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

I docenti della Scuola Primaria per accertare i livelli di conoscenza, abilità e competenze raggiunti dagli alunni adottano:

- prove di verifica degli apprendimenti (prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali e compiti di realtà);
- strumenti (griglie di valutazione delle competenze, rubriche di valutazione, diario di bordo, scheda di autovalutazione).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica del nostro Istituto offre ad ogni alunno un percorso formativo organico, completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

La verifica, parte integrante del processo educativo, sarà effettuata in modo sistematico secondo criteri stabiliti dagli insegnanti. Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, con l'attribuzione di un giudizio al termine di ogni quadrimestre, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni. Il Consiglio di classe, in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza, le potenzialità possedute, dei progressi registrati, nonché delle abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati.

□ Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva degli alunni nelle diverse attività proposte dagli insegnanti. Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le

verifiche orali scritte, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia: pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. Ecco perché è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stabiliti dal Collegio dei docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto riserva particolare cura agli studenti con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche che rientrano nella normale progettazione educativa, finalizzate all'inclusione e al successo formativo. Nella scuola è presente una funzione strumentale e un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto da docenti di sostegno, docenti curricolari egenitori. Il GLI elabora, ogni anno, il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) per tutti gli alunni con BES, contenente la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; raccoglie e coordina proposte formulate dai G.L.O., svolge azioni di Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, si interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per promuovere iniziative di formazione, tutoraggio e di miglioramento della didattica inclusiva.

Il monitoraggio delle attività programmate dal GLI, per gli studenti con Bes, avviene in itinere e a fine anno scolastico sulla realizzazione degli obiettivi previsti dai Piani Didattici (personalizzati o individualizzati). I team delle classi pianificano per gli alunni in difficoltà di apprendimento il PDP (piano didattico personalizzato) realizzando interventi mirati a colmare le difficoltà emerse attraverso gli screening che si effettuano ad inizio anno scolastico. La valutazione dei risultati raggiunti emerge attraverso le prove di verifica somministrate dal team.

Per supportare e specificare meglio l'individuazione delle difficoltà, si somministrano screening specifici (non diagnostici) così come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n.43 del 28-02-2014. La scuola ha un "Protocollo Accoglienza " per gli alunni stranieri e per gli alunni DSA.

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudinidisciplinari promuovendo concorsi e gare.
Punti di debolezza

La Scuola deve potenziare in crescendo le azioni di diagnosi e incrementare gli interventi individualizzati nei confronti degli alunni con BES e DSA, soprattutto per gli alunni in ingresso nei due ordini di scuola. Ampliare il dialogo con i piani di zona a cogliere il disagio nel suo complesso e nell'interezza in particolare presagendo disagi collegati e correlati al periodo di crisi economica , sociale e valoriale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola pone in essere interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare con rientri pomeridiani, di sospensione di attività didattica, laddove necessario, e favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari promuovendo concorsi, competizioni e gare. Per gli alunni con BES sono realizzate attività progettate dal team sulla base dei bisogni rilevati usando diverse strategie, metodi e tempi. La scuola elabora prove autentiche e, attraverso griglie d'osservazione, rubriche di valutazione e altri strumenti di osservazione, ne monitora i risultati. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con certificazione sono effettuati durante i consigli di classe e le riunioni del gruppo di lavoro sull'inclusione.

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari promuovendo concorsi e gare.

Punti di debolezza

Incrementare le azioni di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie Collaboratori del D.S.
--	---

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel PEI vengono affrontati i seguenti punti:

- Conoscenza degli alunni sotto un profilo psicologico, socio relazionale e cognitivo, attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei soggetti nelle varie situazioni;
- Individuazione delle aree di maggiore potenzialità degli alunni, tenendo conto delle indicazioni della famiglia, degli operatori sanitari e scolastici;
- Stesura di un piano educativo individualizzato, cioè calibrato sulle

potenzialità del singolo, integrato con la programmazione della classe;

- Verifica e valutazione del piano di lavoro, mediante un'attenta registrazione dei progressi degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Dirigente scolastico,
- insegnante di sostegno,
- insegnanti curricolari,
- operatori dei servizi,
- genitori degli alunni in difficoltà.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Tra la scuola e la famiglia c'è un dialogo costruttivo e una reciproca collaborazione per poter supportare l'alunno in difficoltà.

Modalità di rapporto scuola - famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

La nostra scuola accoglie e cura particolarmente gli alunni con bisogni educativi speciali pertanto pone attenzione e riguardo verso gli alunni che necessitano di una didattica personalizzata, mettendo in atto anche misure valutative utili e necessarie per valorizzare l'alunno in questione e per comprendere se le metodologie intraprese dal team siano efficaci o meno. Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d'Inclusività (documento che riassume tutte le attività di inclusione

dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato, nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato, nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento. Tali denominazioni intendono creare le condizioni ottimali per una piena e vera inclusione, pertanto la valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l'alunno si trova nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, che sono specifiche per ogni singolo bambino. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti nei Piani educativi, tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare, all'insegna di una scuola inclusiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra i vari ordini. Mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola. Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo. A tal proposito opera la Commissione Continuità, composta da docenti

appartenenti ai due ordini di scuola, si occupa di progettare i contenuti, le attività e le metodologie condivise per il raggiungimento dei traguardi di competenza e di coordinare e monitorare le attività di accoglienza e orientamento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) della Direzione Didattica nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza. Delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI, dall'eccelsa esperienza svolta in Covid-period, periodo emergenziale, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

ALLEGATI: PIANO e REGOLAMENTO DDI - DIREZIONE DIDATTICA SOLOFRA 2021-22 .pdf

ALLEGATI:

PIANO-e-REGOLAMENTO-DDI-DIREZIONE-DIDATTICA-SOLOFRA-2021-22.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: **Quadrimestri**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le sue funzioni di cui ha delega anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell' attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla emissione le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Collabora con il DS. Il secondo collaboratore</p>	<p>2</p>
--	---	----------



	<p>svolge insieme al primo collaboratore le funzioni di fiduciario del plesso di riferimento e supporta il DS in tutti gli adempimenti di sua competenza unitamente al vicario.</p>	
	<p>Funzione strumentale Area 1: coordinamento delle attività del P.O.F.; valutazione attività del piano; autoanalisi d'Istituto; facilitazione del raccordo con gli enti e gli esperti locali; coinvolgimento e cooperazione con i genitori.</p> <p>Funzione strumentale Area 2: analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e di aggiornamento; sostegno al lavoro dei docenti; produzione materiale didattico e cura della documentazione; raccolta sistematica di materiali, di percorsi didattici particolarmente significativi anche in riferimento alla produzione degli anni precedenti; giornalino; collegamento con l'ambiente esterno e reperimento risorse finanziarie.</p> <p>Funzione strumentale Area 3: coordinamento e gestione delle attività di continuità ed orientamento; garanzia e tutela delle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola;</p>	5



Funzione strumentale	<p>coordinamento tra i docenti delle classi di passaggio; monitoraggio e verifica delle attività.</p> <p>Funzione strumentale Area 4: coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero anche con particolare riguardo agli alunni provenienti da altri paesi; garanzia e tutela delle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola; monitoraggio e verifica delle attività.</p> <p>Funzione strumentale Area 5: sito Web; giornalino; cura della visibilità della scuola oltre il territorio; sostegno al lavoro dei docenti per un utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali; coordinamento e gestione della biblioteca (cura del prestito)</p>
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso coordina le attività dei docenti, degli alunni e dei collaboratori scolastici.



Animatore digitale	L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste anche nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Il team digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed
----------------------	--



servizi generali e amministrativi	agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA , nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CTS - ISSS GREGORIO RONCA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

APPROFONDIMENTO:

Centro Territoriale di supporto per l'inclusione, impegnato nella promozione della cultura dell'inclusione e nella rimozione degli ostacoli alla piena inclusione, attraverso iniziative di collaborazione tra scuole, reti di scuole, comuni, enti territoriali, associazioni, Asl.

**OMNES TOGETHER**

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

APPROFONDIMENTO:

La rete Omnes together con capofila IPSSEOA Manlio Rossi Doria è finalizzata allo sviluppo delle competenze didattiche e metodologiche innovative.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**DISLESSIA AMICA - LIVELLO AVANZATO**

Questo percorso formativo è finalizzato ad ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti al fine di rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	I docenti del circolo che hanno manifestato il loro interesse ad approfondire le tematiche trattate nel corso.
Modalità di lavoro	Su piattaforma e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola